



**ODG**

**N. 394**

Soppressione dei passaggi a livello sulla linea ferroviaria Torino-Pinerolo

*Presentato da:*

*CANALIS MONICA (prima firmataria) 29/07/2020, SARNO DIEGO 29/07/2020, AVETTA ALBERTO 29/07/2020*

*Richiesta trattazione in aula*

*Presentato in data 29/07/2020*

**ORDINE DEL GIORNO**

*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e  
dell'articolo 103 del Regolamento interno,*

**OGGETTO:** Soppressione dei passaggi a livello sulla linea ferroviaria Torino-Pinerolo

**Premesso che**

- La linea ferroviaria Torino-Pinerolo è strategica per lo sviluppo dell'intero territorio pinerolese e non solo per i Comuni attraversati dalla Ferrovia. E' pertanto un'opera di interesse per un bacino di almeno 200.000 piemontesi

**Considerato che**

- Nel mese di aprile 2019 la Giunta Chiamparino aveva predisposto un Protocollo d'Intesa tra:

Regione Piemonte,  
Comuni di Moncalieri, Nichelino, Vinovo, Candiolo, None, Volvera, Airasca, Piscina, Frossasco, Roletto e Pinerolo,  
Città Metropolitana di Torino,  
RFI SPA,  
ANAS SPA.

- l'obiettivo del Protocollo era la realizzazione delle opere di viabilità alternativa, funzionali alla soppressione dei passaggi a livello esistenti sulla linea ferroviaria SFM2, tratta Torino-Pinerolo
- sebbene le opere fossero state concordate preventivamente con tutti gli Enti, soltanto Pinerolo, Nichelino e Vinovo avevano sottoscritto il Protocollo, complice anche il periodo di scadenza elettorale di molti dei Comuni interessati. Si rivelava infatti impossibile approvare proprio nel mese precedente le elezioni amministrative un documento con importanti risvolti politici
- questa linea è a semplice binario, ha una lunghezza di 30 km ed è caratterizzata dalla presenza di 28 passaggi a livello (PPLL) ed è, con la Canavesana, la linea ferroviaria con maggiori disservizi in Piemonte
- l'elevato numero di intersezioni stradali sulla linea a semplice binario e il programma di esercizio con elevato numero di tracce e incroci sono causa di forti criticità sulla regolarità dell'esercizio ferroviario e della sua sicurezza. Il traffico ferroviario e la conseguente chiusura prolungata dei PPLL esistenti provocano forti perturbazioni alla circolazione stradale in corrispondenza degli attraversamenti con la sede ferroviaria

- durante la scorsa legislatura è stato istituito un Tavolo tra Regione Piemonte e Rete Ferroviaria Italiana spa (RFI) al fine di individuare i PPLL con maggiori criticità
- il 30/11/2007 è stato sottoscritto tra Ministero Sviluppo Economico, Ministero Infrastrutture, Regione Piemonte, Città di Torino, RFI e GTT il primo atto integrativo dell'Accordo di Programma Quadro "Reti Infrastrutturali di Trasporto" che prevedeva, tra l'altro, la progettazione definitiva del raddoppio della linea Torino-Pinerolo, compreso l'interramento in Comune di Nichelino, nonché le opere funzionali alla soppressione di tutti i PPLL. Questo progetto non disponeva però della necessaria copertura finanziaria (360 milioni di euro)
- si è proposto allora di procedere con la richiesta di finanziamenti volti all'attuazione per lotti funzionali, con la realizzazione delle opere di soppressione dei PPLL e il raddoppio di parti di tracciato (raddoppi selettivi)
- a fronte delle intervenute disponibilità finanziarie, in data 11/12/2017 è stato avviato un tavolo di concertazione delle opere per la soppressione dei PPLL, a partire dal progetto del 2011
- il Decreto del Ministero Infrastrutture del 6/12/2002 prevede un cofinanziamento di RFI per la realizzazione delle opere di viabilità alternativa funzionali alla soppressione dei PPLL (varianti di strade esistenti e/o nuovi tratti viari)
- il costo complessivo degli interventi funzionali alla soppressione dei PPLL sulla linea ferroviaria Torino-Pinerolo, sulla base dello studio realizzato da RFI, ammonta complessivamente a 60 milioni di euro, esclusi gli oneri di progettazione, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, indagini geognostiche e geotecniche, espropri ed IVA
- la realizzazione di tali opere può essere attuata per gruppi funzionali. Ad ogni sottogruppo si prevedeva di assegnare un punteggio definito secondo i criteri denominati Criteri RFI e Criteri RP. Sulla base dei valori ottenuti si sarebbe stilata una lista di priorità
- il cofinanziamento di RFI ammontava a 670.000 euro per ciascun PPLL soppresso
- la richiesta della Regione Piemonte fatta dalla Giunta Chiamparino, in merito alla tratta Torino-Pinerolo, nell'ambito del programma attuativo del CDP RFI 2017-2021, è stata la soppressione dei PPLL, da progettare e realizzare in funzione del raddoppio della linea, che rimane in programmazione, con disponibilità di 10 milioni di euro di fonte regionale (5 milioni di fondi FSC e 5 milioni di fondi propri)
- nel bilancio preventivo 2019 la Giunta Chiamparino aveva allocato questi 10 milioni di euro, che erano destinati alla linea ferroviaria Torino-Pinerolo
- si prevedeva anche la riattivazione della linea Pinerolo-Torre Pellice, poi ricompresa nel bando vinto nel 2019 da Trenitalia

**Rilevato che**

- i comuni maggiormente interessati sono Piscina (4 PPLL), Nichelino (4 PPLL), Airasca (3 PPLL), None (3 PPLL) e Candiolo (3 PPLL)

#### **Constatato che**

- oltre ai problemi legati ai PPLL, la linea Torino-Pinerolo necessiterebbe di interventi urgenti in materia di raddoppi selettivi in alcuni tratti ed efficientamento tecnologico degli apparati

#### **Preso atto che**

- nel rispondere al Question Time del 10/2/2020, a mia prima firma, l'Assessore Gabusi affermava che i 10 milioni stanziati dalla Giunta Chiamparino erano confermati, ma non chiariva a quali opere erano destinati
- inoltre affermava che RFI stava valutando in base ai propri criteri aziendali quali interventi effettuare e che la Regione sarebbe stata al fianco di RFI per seguire la programmazione, mantenendo attivo un tavolo di concertazione sulle opere
- specificava infine che il contratto di programma con RFI è di respiro regionale e non solo pinerolese e chiariva che la progettazione delle opere di soppressione dei PPLL è effettuata da RFI
- nel bilancio 2020 la Giunta Cirio stanziava solo più 8 milioni di euro sul capitolo dedicato alla soppressione dei PPLL
- il 4/3/2020 si svolgeva una riunione in Assessorato alla presenza di Gabusi e di alcuni Sindaci del territorio per discutere della linea Torino-Pinerolo e della linea Pinerolo-Torre Pellice
- in data 13/5/2020 i Comuni di Pinerolo, Roletto, Frossasco, Piscina, Airasca, None, Volvera, Nichelino e Moncalieri sottoscrivevano un documento indirizzato all'Assessore Gabusi, riguardante la realizzazione di opere di viabilità alternativa funzionali alla soppressione dei PPLL esistenti sulla linea
- in questo documento, ferma restando la necessità di sopprimere tutti i PPLL, il territorio si esprimeva in modo coeso proponendo le opere ritenute maggiormente urgenti e prioritarie al fine di migliorare le condizioni di traffico e di sicurezza di una linea caratterizzata da gravi e frequenti disservizi
- le opere proposte alla Regione erano:

Comune di Piscina. Realizzazione del cavalcavia al km 21.422 sulla circonvallazione di Piscina (SP 146) e raccordo con la viabilità esistente. L'opera consente di migliorare la viabilità tra Piscina e Cumiana (via di accesso preferenziale tra lo svincolo autostradale di Piscina e il Bioparco Zoom), consentendo la soppressione di almeno 2 PPLL. Costo stimato: 5.500.000 euro

Comune di Airasca. Realizzazione del cavalcavia al km 16+317 sulla SP 139. L'opera consente la soppressione di 3 PPLL sul territorio del Comune di Airasca e 1 PL sul territorio del Comune di Volvera e di migliorare le possibilità di accesso allo svincolo autostradale di None sia per la viabilità

proveniente dall'abitato di Airasca sia soprattutto per il traffico veicolare sulla SP139 proveniente dalla direttrice Villafranca-Vigone-Cercenasco-Scalenghe. Costo stimato: 4.800.000 euro

- per quanto concerne invece il nodo cruciale di Nichelino (PL Via Torino e PL Via Giusti) è stato approvato in Consiglio Comunale un Protocollo d'Intesa tra Città di Nichelino, Regione Piemonte e RFI per la soppressione dei sopra citati PPLL e il contestuale raddoppio della linea lungo il tracciato insistente sul territorio comunale, con l'interramento della linea come previsto nel progetto già in possesso di RFI, riparametrato con un costo di circa 60 milioni di euro (molto meno rispetto alla precedente parametrizzazione)
- i Comuni della tratta di competenza, in modo coeso, hanno quindi voluto trasmettere formalmente alla Regione la propria posizione, concordando sulla necessità di identificare le suddette opere (Piscina, Airasca e Nichelino) come prioritarie rispetto al Protocollo d'Intesa del 2019, avviato ma mai approvato dall'integrità delle amministrazioni del territorio. I Comuni auspicano pertanto che Regione ed RFI pianifichino gli interventi e realizzino al più presto le opere indicate come prioritarie
- in data 2/7/2020 l'Unione Montana del Pinerolese (comprensiva dei Comuni di Luserna San Giovanni, Torre Pellice, Bobbio Pellice, Villar Pellice, Angrogna, Lusernetta, San Secondo di Pinerolo, San Pietro Val Lemina, Bricherasio, Bibiana, Prarostino, Roletto e Rorà) deliberava un documento sulla tratta ferroviaria Torino-Pinerolo, a sostegno del documento già inviato alla Regione il 13/5/2020 dai Comuni della pianura pinerolese
- in data 28/7/2020 anche il Comune di Cumiana deliberava un documento di sostegno a quello del 13/5/2020

### **IMPEGNA**

La Giunta regionale del Piemonte a dar seguito a questa manifestazione di coesione territoriale dei Comuni dell'area di Torino sud e del Pinerolese procedendo ad avviare la realizzazione delle opere di soppressione dei passaggi a livello nei Comuni di Piscina, Airasca e Nichelino, di concerto con RFI, e ad impegnare a bilancio i relativi finanziamenti

Monica Canalis  
28/7/2020